

## Domande e risposte agli azionisti

La Società, in vista dell'Assemblea degli Azionisti del 23 aprile 2026, pubblica di seguito i riscontri ai quesiti pervenuti da un azionista in conformità a quanto previsto dall'avviso di convocazione:

- 1) In relazione al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 e alla gestione dei costi operativi, si chiede se la Società abbia adottato procedure strutturate per la selezione, qualifica e monitoraggio dei fornitori, anche al fine di garantire condizioni economiche competitive e coerenti con le condizioni di mercato disponibili nel tempo.**

Powersoft ha adottato procedure formalizzate per la selezione, qualifica, gestione e monitoraggio dei fornitori, integrate nel proprio Sistema di Gestione per la Qualità, certificato ISO 9001:2015.

- 2) Si chiede inoltre se tali procedure prevedano un'analisi comparativa tra fornitori alternativi e una valutazione delle offerte ricevute nel corso dell'esercizio e in esercizi precedenti, nonché verifiche periodiche della competitività dei prezzi applicati lungo la filiera, e se tali presidi risultino effettivamente implementati e applicati nel corso dell'esercizio 2025.**

Powersoft ha adottato specifiche procedure aziendali che prevedono presidi strutturati a supporto, tra l'altro, della valutazione comparativa delle alternative di fornitura. Queste procedure prevedono anche specifiche attività per il monitoraggio periodico delle prestazioni ricevute.

- 3) Si chiede infine se tali presidi risultino coerenti con quanto previsto dal Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e con i principi espressi nel Codice Etico della Società, in particolare con riferimento ai criteri di trasparenza, concorrenzialità ed efficienza nella selezione dei fornitori.**

Le procedure aziendali di riferimento richiamano espressamente la necessità di garantire la conformità del processo di approvvigionamento al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 e ai regolamenti interni, incluso il Codice Etico. Inoltre, le procedure aziendali prevedono, tra gli altri elementi, specifici presidi di tracciabilità, segregazione delle responsabilità, gestione delle non conformità, eventuale coinvolgimento dell'Organismo di Vigilanza e utilizzo dei canali di whistleblowing nei casi previsti. Tali elementi sono coerenti con principi di trasparenza, controllo, correttezza ed efficienza nella selezione e gestione dei fornitori.

- 4) In relazione al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 e alla gestione operativa della Società, anche con riferimento ai profili di rischio connessi alla filiera produttiva e di approvvigionamento, nonché alla luce delle precedenti richieste di chiarimento già trasmesse dagli scriventi azionisti, si chiede se la Società abbia adottato procedure formalizzate di qualifica, controllo e monitoraggio dei fornitori e partner esterni, con particolare riferimento al rispetto della normativa lavoristica e delle condizioni operative.**

Powersoft ha adottato procedure formalizzate di qualifica, controllo e monitoraggio dei fornitori. Con particolare riguardo ai profili di conformità normativa e alle condizioni operative, le procedure

aziendali di Powersoft prevedono, tra l'altro, che la conformità dei fornitori alle normative di legge, al Codice Etico e al Modello 231 sia oggetto di verifica preliminare e di monitoraggio.

**5) Si chiede inoltre se tali procedure prevedano attività strutturate di audit o verifica lungo la filiera produttiva e di approvvigionamento e, in caso affermativo, con quale frequenza vengano effettuate, quali siano i principali criteri adottati per la qualifica e il monitoraggio dei fornitori, e se tali verifiche includano controlli sul rispetto delle modalità di svolgimento delle attività lavorative presso i fornitori, nonché se tali procedure risultino effettivamente implementate e applicate nel corso dell'esercizio 2025.**

Le procedure aziendali prevedono attività strutturate di audit di seconda parte presso i fornitori qualificati come critici secondo criteri definiti. Tali audit sono finalizzati a verificare, tra le altre cose, il livello di controllo sui processi del fornitore, l'efficacia del sistema di gestione qualità, la gestione delle non conformità, la tracciabilità, la qualità della fornitura e l'affidabilità operativa complessiva. La frequenza degli audit è definita anche in funzione della criticità del fornitore e delle risultanze del monitoraggio.

Con riferimento ai controlli sul rispetto delle modalità di svolgimento delle attività lavorative presso i fornitori, le verifiche di seconda parte risultano primariamente orientate alla valutazione del sistema di gestione del fornitore, dei processi produttivi, della gestione delle non conformità, della tracciabilità e della conformità della fornitura ai requisiti applicabili. Nei casi di subappalto o di particolari profili di rischio, le procedure aziendali prevedono specifici obblighi contrattuali e la facoltà di audit/verifica sui soggetti esterni.